

Avvalimento SOA e certificazione di qualità: per ANAC è sempre “operativo” e richiede risorse concrete

11 Febbraio 2026

Con la **delibera n. 25 del 28 gennaio 2026**, l'**ANAC** ha fornito un chiarimento di particolare rilievo in materia di avvalimento nei lavori pubblici, affermando che:

l'avvalimento avente ad oggetto attestazione SOA e certificazione di qualità integra sempre un avvalimento operativo, e non di garanzia.

Il principio è stato affermato nell'ambito di un parere di precontenzioso relativo a una gara per lavori aeroportuali, in cui l'operatore economico era stato escluso per carenza del contratto di avvalimento.

Il principio affermato dall'ANAC

Ai sensi dell'art. 104 del d.lgs. 36/2023, il contratto di avvalimento deve indicare in modo specifico e determinato le risorse messe a disposizione.

L'ANAC ribadisce che:

- la SOA non è un requisito meramente economico, ma certifica una capacità tecnico-organizzativa;
- la certificazione di qualità non è un documento astratto, ma il risultato di un sistema organizzativo complesso (procedure, audit, controlli, personale dedicato);
- pertanto, il loro “prestito” non può risolversi in una dichiarazione formale o cartolare.

L'impresa ausiliaria deve mettere a disposizione l'intero apparato organizzativo che ha consentito il conseguimento dei requisiti.

Perché il contratto è stato ritenuto nullo

Nel caso esaminato:

- la classifica SOA richiesta presupponeva un'organizzazione aziendale

strutturata;

- il contratto indicava solo un numero esiguo di risorse umane;
- la direzione tecnica era prevista solo “ove necessario”;
- nessun riferimento concreto era fatto all’organizzazione sottesa alla certificazione di qualità.

Secondo l’Autorità, la messa a disposizione delle risorse risultava inadeguata e indeterminata, con conseguente nullità del contratto di avvalimento e legittimità dell’esclusione.

Cosa cambia operativamente per le imprese

Il parere chiarisce definitivamente che:

- non è ammesso il prestito meramente cartolare della SOA;
- non è sufficiente richiamare genericamente l’“intera azienda”;
- non è possibile avvalersi della sola certificazione ISO senza trasferire il sistema organizzativo sottostante.

È invece necessario:

- ✓ indicare in modo concreto e verificabile mezzi, personale, struttura tecnica;
- ✓ garantire la disponibilità effettiva dell’apparato organizzativo;
- ✓ assicurare che la stazione appaltante possa valutare la reale idoneità delle risorse prestate.

In sintesi

L’ANAC rafforza l’orientamento sostanzialistico in materia di avvalimento:

- SOA e certificazione di qualità = avvalimento operativo;
- serve una messa a disposizione reale, effettiva e verificabile;
- in mancanza, il contratto è nullo e l’esclusione è legittima.

Per le imprese, ciò impone una particolare attenzione nella redazione dei contratti di avvalimento, soprattutto nelle gare di lavori di importo rilevante.

Allegati

Parere_25_2026

[Apri](#)







